

Anno 97 Numero 293

STAMPA SERA

Lunedì 13 - Martedì 14 Dicembre 1965 11

# Un grave incidente a Mora ha turbato l'interessante confronto Secca sconfitta del Milan a Bologna

Risultato giusto: ma i milanesi sono stati anche sfortunati

## I rossoneri incompleti e fuori forma cedono al ritmo degli emiliani: 4-1

**Erano assenti, tra i milanisti, Trapattoni, Noletti e Pelagalli - I giovani Santin e Maddè hanno dimostrato parecchie ingenuità - Delusione per le prove di Amarillo, Rivera e Lodetti**

Haller il migliore in campo - Le reti, nell'ordine, di Pascutti, Perani, Nielsen, Haller e Rivera

DAL NOSTRO INVIAVO

Bologna, lunedì matt. Il Bologna ha battuto il Milan per quattro reti ad ed è stato così il giorno avvincente al quale aveva dato dalle due squadre. I rossoneri hanno manovrato meglio imponendo il loro ritmo, ma la sconfitta si è fatta. Indica una preparazione fisica-atletica superiore alla nostra, settori difensivi per lanciarsi in manovre di sfiducia sulle spinte offensive di Haller, il migliore in campo.

Detto che il Bologna è stato messo dal Milan, dobbiamo dire che il risultato non era stato anche più fortunato del Milan, perché Veleno dei suoi rossoneri è lungo e preoccupante. Comincia con le assenze di Trapattoni, Noletti,

e Pelagalli, sostituiti alla meno peggio con il richiamo in prima squadra di Trebbi e con l'arrivo di un giovane e coraggioso al quale aveva dato dalle due squadre. I rossoneri hanno manovrato meglio imponendo il loro ritmo, ma la sconfitta si è fatta. Indica una preparazione fisica-atletica superiore alla nostra, settori difensivi per lanciarsi in manovre di sfiducia sulle spinte offensive di Haller, il migliore in campo.

I rossoneri incompleti e fuori forma cedono al ritmo degli emiliani: 4-1

che sono fatti che mognaga tenere presenti quando si gioca questa durezza italiana.

Sono fatti importanti, ai quali bisogna dare un giusto valore, non bisogna dimenticarli, ma non si può

neppure sopravvalutarli. Bologna, infatti, dopo aver vinto con le casalinghe, ha subito perrottato in certe situazioni, e poi giunta con la sorta avversa, ci vuole carcerare subito, ma non si può fumicellare soltanto quando si hanno anche dati molto precisi. I rossoneri hanno preso il sopravvento, hanno preso l'Incarlo, ma è venuto nel modo più impenetrato. Una rimonta, come quella per il Milan, non è stata avvenuta, ma è stata avvenuta da Lo Bello al Bologna, e proprio mentre Schenck, che aveva preso il sopravvento, si era accorto che non era un tiro, era un passaggio; la palla, magari bianca con striscia trasversale, batteva sul palo oppo-

sto e scivolava in rete. Un gol, ma valido (24').

Il Milan ieri era piuttosto disperato, poi preferiva di superare la difficoltà, ma si

era fatto battuto da Amarillo, si presentava a Bologna, tuttavia, con l'occasione del prossimo. Rivera cercava di aggiustarsi la palla per il tocco di rigore, e perciò si era salvato, però, di permettersi ad Haller di salvare. Superato il pericolo, gli emiliani tornavano a far sentire la loro superiorità di fronte ad un Milan scaduto in difesa, ma solo per un attimo, perché, resistevo-

no, e proprio mentre Schenck, che aveva preso il sopravvento, si era accorto che non era un tiro, era un passaggio; la palla, magari bianca con striscia trasversale, batteva sul palo oppo-

sto e scivolava in rete. Un gol, ma valido (24').

Il Milan ieri era piuttosto disperato, poi preferiva di superare la difficoltà, ma si

era fatto battuto da Amarillo, si presentava a Bologna, tuttavia,

con l'occasione del prossimo. Rivera cercava di aggiustarsi la palla per il tocco di rigore, e perciò si era salvato, però, di permettersi ad Haller di salvare. Superato il pericolo, gli emiliani tornavano a far sentire la loro superiorità di fronte ad un Milan scaduto in difesa, ma solo per un attimo, perché, resistevo-

no, e proprio mentre Schenck, che aveva preso il sopravvento, si era accorto che non era un tiro, era un passaggio; la palla, magari bianca con striscia trasversale, batteva sul palo oppo-

sto e scivolava in rete. Un gol, ma valido (24').

Il Milan ieri era piuttosto disperato, poi preferiva di superare la difficoltà, ma si

era fatto battuto da Amarillo, si presentava a Bologna, tuttavia,

con l'occasione del prossimo. Rivera cercava di aggiustarsi la palla per il tocco di rigore, e perciò si era salvato, però, di permettersi ad Haller di salvare. Superato il pericolo, gli emiliani tornavano a far sentire la loro superiorità di fronte ad un Milan scaduto in difesa, ma solo per un attimo, perché, resistevo-

no, e proprio mentre Schenck, che aveva preso il sopravvento, si era accorto che non era un tiro, era un passaggio; la palla, magari bianca con striscia trasversale, batteva sul palo oppo-

sto e scivolava in rete. Un gol, ma valido (24').

Il Milan ieri era piuttosto disperato, poi preferiva di superare la difficoltà, ma si

era fatto battuto da Amarillo, si presentava a Bologna, tuttavia,

con l'occasione del prossimo. Rivera cercava di aggiustarsi la palla per il tocco di rigore, e perciò si era salvato, però, di permettersi ad Haller di salvare. Superato il pericolo, gli emiliani tornavano a far sentire la loro superiorità di fronte ad un Milan scaduto in difesa, ma solo per un attimo, perché, resistevo-

no, e proprio mentre Schenck, che aveva preso il sopravvento, si era accorto che non era un tiro, era un passaggio; la palla, magari bianca con striscia trasversale, batteva sul palo oppo-

sto e scivolava in rete. Un gol, ma valido (24').

Il Milan ieri era piuttosto disperato, poi preferiva di superare la difficoltà, ma si

era fatto battuto da Amarillo, si presentava a Bologna, tuttavia,

con l'occasione del prossimo. Rivera cercava di aggiustarsi la palla per il tocco di rigore, e perciò si era salvato, però, di permettersi ad Haller di salvare. Superato il pericolo, gli emiliani tornavano a far sentire la loro superiorità di fronte ad un Milan scaduto in difesa, ma solo per un attimo, perché, resistevo-

no, e proprio mentre Schenck, che aveva preso il sopravvento, si era accorto che non era un tiro, era un passaggio; la palla, magari bianca con striscia trasversale, batteva sul palo oppo-

sto e scivolava in rete. Un gol, ma valido (24').

Il Milan ieri era piuttosto disperato, poi preferiva di superare la difficoltà, ma si

era fatto battuto da Amarillo, si presentava a Bologna, tuttavia,

con l'occasione del prossimo. Rivera cercava di aggiustarsi la palla per il tocco di rigore, e perciò si era salvato, però, di permettersi ad Haller di salvare. Superato il pericolo, gli emiliani tornavano a far sentire la loro superiorità di fronte ad un Milan scaduto in difesa, ma solo per un attimo, perché, resistevo-

no, e proprio mentre Schenck, che aveva preso il sopravvento, si era accorto che non era un tiro, era un passaggio; la palla, magari bianca con striscia trasversale, batteva sul palo oppo-

sto e scivolava in rete. Un gol, ma valido (24').

Il Milan ieri era piuttosto disperato, poi preferiva di superare la difficoltà, ma si

era fatto battuto da Amarillo, si presentava a Bologna, tuttavia,

con l'occasione del prossimo. Rivera cercava di aggiustarsi la palla per il tocco di rigore, e perciò si era salvato, però, di permettersi ad Haller di salvare. Superato il pericolo, gli emiliani tornavano a far sentire la loro superiorità di fronte ad un Milan scaduto in difesa, ma solo per un attimo, perché, resistevo-

no, e proprio mentre Schenck, che aveva preso il sopravvento, si era accorto che non era un tiro, era un passaggio; la palla, magari bianca con striscia trasversale, batteva sul palo oppo-

sto e scivolava in rete. Un gol, ma valido (24').

Il Milan ieri era piuttosto disperato, poi preferiva di superare la difficoltà, ma si

era fatto battuto da Amarillo, si presentava a Bologna, tuttavia,

con l'occasione del prossimo. Rivera cercava di aggiustarsi la palla per il tocco di rigore, e perciò si era salvato, però, di permettersi ad Haller di salvare. Superato il pericolo, gli emiliani tornavano a far sentire la loro superiorità di fronte ad un Milan scaduto in difesa, ma solo per un attimo, perché, resistevo-

no, e proprio mentre Schenck, che aveva preso il sopravvento, si era accorto che non era un tiro, era un passaggio; la palla, magari bianca con striscia trasversale, batteva sul palo oppo-

sto e scivolava in rete. Un gol, ma valido (24').

Il Milan ieri era piuttosto disperato, poi preferiva di superare la difficoltà, ma si

era fatto battuto da Amarillo, si presentava a Bologna, tuttavia,

con l'occasione del prossimo. Rivera cercava di aggiustarsi la palla per il tocco di rigore, e perciò si era salvato, però, di permettersi ad Haller di salvare. Superato il pericolo, gli emiliani tornavano a far sentire la loro superiorità di fronte ad un Milan scaduto in difesa, ma solo per un attimo, perché, resistevo-

no, e proprio mentre Schenck, che aveva preso il sopravvento, si era accorto che non era un tiro, era un passaggio; la palla, magari bianca con striscia trasversale, batteva sul palo oppo-

sto e scivolava in rete. Un gol, ma valido (24').

Il Milan ieri era piuttosto disperato, poi preferiva di superare la difficoltà, ma si

era fatto battuto da Amarillo, si presentava a Bologna, tuttavia,

con l'occasione del prossimo. Rivera cercava di aggiustarsi la palla per il tocco di rigore, e perciò si era salvato, però, di permettersi ad Haller di salvare. Superato il pericolo, gli emiliani tornavano a far sentire la loro superiorità di fronte ad un Milan scaduto in difesa, ma solo per un attimo, perché, resistevo-

no, e proprio mentre Schenck, che aveva preso il sopravvento, si era accorto che non era un tiro, era un passaggio; la palla, magari bianca con striscia trasversale, batteva sul palo oppo-

sto e scivolava in rete. Un gol, ma valido (24').

Il Milan ieri era piuttosto disperato, poi preferiva di superare la difficoltà, ma si

era fatto battuto da Amarillo, si presentava a Bologna, tuttavia,

con l'occasione del prossimo. Rivera cercava di aggiustarsi la palla per il tocco di rigore, e perciò si era salvato, però, di permettersi ad Haller di salvare. Superato il pericolo, gli emiliani tornavano a far sentire la loro superiorità di fronte ad un Milan scaduto in difesa, ma solo per un attimo, perché, resistevo-

no, e proprio mentre Schenck, che aveva preso il sopravvento, si era accorto che non era un tiro, era un passaggio; la palla, magari bianca con striscia trasversale, batteva sul palo oppo-

sto e scivolava in rete. Un gol, ma valido (24').

Il Milan ieri era piuttosto disperato, poi preferiva di superare la difficoltà, ma si

era fatto battuto da Amarillo, si presentava a Bologna, tuttavia,

con l'occasione del prossimo. Rivera cercava di aggiustarsi la palla per il tocco di rigore, e perciò si era salvato, però, di permettersi ad Haller di salvare. Superato il pericolo, gli emiliani tornavano a far sentire la loro superiorità di fronte ad un Milan scaduto in difesa, ma solo per un attimo, perché, resistevo-

no, e proprio mentre Schenck, che aveva preso il sopravvento, si era accorto che non era un tiro, era un passaggio; la palla, magari bianca con striscia trasversale, batteva sul palo oppo-

sto e scivolava in rete. Un gol, ma valido (24').

Il Milan ieri era piuttosto disperato, poi preferiva di superare la difficoltà, ma si

era fatto battuto da Amarillo, si presentava a Bologna, tuttavia,

con l'occasione del prossimo. Rivera cercava di aggiustarsi la palla per il tocco di rigore, e perciò si era salvato, però, di permettersi ad Haller di salvare. Superato il pericolo, gli emiliani tornavano a far sentire la loro superiorità di fronte ad un Milan scaduto in difesa, ma solo per un attimo, perché, resistevo-

no, e proprio mentre Schenck, che aveva preso il sopravvento, si era accorto che non era un tiro, era un passaggio; la palla, magari bianca con striscia trasversale, batteva sul palo oppo-

sto e scivolava in rete. Un gol, ma valido (24').

Il Milan ieri era piuttosto disperato, poi preferiva di superare la difficoltà, ma si

era fatto battuto da Amarillo, si presentava a Bologna, tuttavia,

con l'occasione del prossimo. Rivera cercava di aggiustarsi la palla per il tocco di rigore, e perciò si era salvato, però, di permettersi ad Haller di salvare. Superato il pericolo, gli emiliani tornavano a far sentire la loro superiorità di fronte ad un Milan scaduto in difesa, ma solo per un attimo, perché, resistevo-

no, e proprio mentre Schenck, che aveva preso il sopravvento, si era accorto che non era un tiro, era un passaggio; la palla, magari bianca con striscia trasversale, batteva sul palo oppo-

sto e scivolava in rete. Un gol, ma valido (24').

Il Milan ieri era piuttosto disperato, poi preferiva di superare la difficoltà, ma si

era fatto battuto da Amarillo, si presentava a Bologna, tuttavia,

con l'occasione del prossimo. Rivera cercava di aggiustarsi la palla per il tocco di rigore, e perciò si era salvato, però, di permettersi ad Haller di salvare. Superato il pericolo, gli emiliani tornavano a far sentire la loro superiorità di fronte ad un Milan scaduto in difesa, ma solo per un attimo, perché, resistevo-

no, e proprio mentre Schenck, che aveva preso il sopravvento, si era accorto che non era un tiro, era un passaggio; la palla, magari bianca con striscia trasversale, batteva sul palo oppo-

sto e scivolava in rete. Un gol, ma valido (24').

Il Milan ieri era piuttosto disperato, poi preferiva di superare la difficoltà, ma si

era fatto battuto da Amarillo, si presentava a Bologna, tuttavia,

con l'occasione del prossimo. Rivera cercava di aggiustarsi la palla per il tocco di rigore, e perciò si era salvato, però, di permettersi ad Haller di salvare. Superato il pericolo, gli emiliani tornavano a far sentire la loro superiorità di fronte ad un Milan scaduto in difesa, ma solo per un attimo, perché, resistevo-

no, e proprio mentre Schenck, che aveva preso il sopravvento, si era accorto che non era un tiro, era un passaggio; la palla, magari bianca con striscia trasversale, batteva sul palo oppo-

sto e scivolava in rete. Un gol, ma valido (24').

Il Milan ieri era piuttosto disperato, poi preferiva di superare la difficoltà, ma si

era fatto battuto da Amarillo, si presentava a Bologna, tuttavia,